Piccola benedizione delle acque



Compilato a cura dell'igumeno Ambrogio (Patriarcato di Mosca)

Torino, A.D. 2011

PICCOLA BENEDIZIONE DELLE ACQUE

La piccola benedizione delle acque può essere officiata in ogni circostanza, su domanda dei fedeli, nella loro casa, o a un pozzo, cisterna o corso d'acqua. Si può anche officiare in chiesa nel corso di un Molieben o Acatisto. Su un tavolo ricoperto da una tovaglia si pone un recipiente pieno d'acqua. S., con epitrachilio e felonio, e tenendo in mano la croce, si reca alla tavola preceduto da D., depone la croce sul tavolo e la incensa ai quattro lati. Quindi inizia l'officio.

S. Benedetto il nostro Dio, in ogni tempo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

C. Amen.

SALMO 142

L. Signore, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio alla mia supplica nella tua verità, esaudiscimi nella tua giustizia. E non entrare in giudizio col tuo servo, perché non sarà giustificato davanti a te nessun vivente. Poiché il nemico ha perseguitato l'anima mia: ha umiliato fino a terra la mia vita. Mi ha fatto sedere nelle tenebre come i morti per sempre ed è stato preso da sconforto in me il mio spirito, dentro di me è turbato il mio cuore. Mi sono ricordato dei giorni antichi e ho meditato su tutte le tue opere, sulle azioni delle tue mani meditavo. Ho steso verso di te le mie mani: la mia anima, a te, come terra arida. Presto esaudiscimi, Signore, è venuto meno il mio spirito. Non distogliere da me il tuo volto perché sarei simile a quelli che scendono nella fossa. Fammi sentire al mattino la tua misericordia, perché in te ho sperato. Fammi conoscere, Signore, la via su cui camminare, perché a te ho levato l'anima mia. Strappami dai miei nemici, Signore, perché in te mi sono rifugiato; insegnami a fare la tua volontà, perché tu sei il mio Dio. Il tuo spirito buono mi guiderà nella via retta: per amore del tuo nome Signore mi farai vivere. Nella tua giustizia trarrai dall'afflizione l'anima mia, nella tua misericordia sterminerai i miei nemici e farai perire tutti quelli che opprimono l'anima mia, perché io sono tuo servo.

Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito, e ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Alleluia, alleluia, alleluia, gloria a te, o Dio. (tre volte)

DIO È IL SIGNORE (Tono 4°)

- **D.** Dio è il Signore, e si è manifestato a noi. Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
- C. Dio è il Signore, e si è manifestato a noi. Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

- **D.** Confessate il Signore, poiché è buono, poiché in eterno è la sua misericordia.
- C. Dio è il Signore, e si è manifestato a noi. Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
- D. Tutt'intorno mi avevano accerchiato, ma li ho respinti nel nome del Signore.
- C. Dio è il Signore, e si è manifestato a noi. Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
- **D.** Non morirò più, ma sarò vivente, e narrerò le opere del Signore.
- C. Dio è il Signore, e si è manifestato a noi. Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
- **D.** La pietra che i muratori hanno scartato, è quella che si è mutata in testata d'angolo. Ciò dipendeva dal Signore ed è mirabile ai nostri occhi.
- C. Dio è il Signore, e si è manifestato a noi. Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
- **C.** Alla Madre-di-Dio ora accorriamo insistenti, noi peccatori e umili; inchiniamoci con ravvedimento, gridando dal profondo dell'anima: Aiutaci Sovrana, per noi mossa a compassione, presto, noi periamo sotto molte colpe; non rimandare i tuoi servi a mani vuote, te sola abbiamo per nostra speranza. (*due volte*)

Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito, e ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Non cesseremo mai, noi indegni, o Madre-di-Dio, di celebrare le tue gesta potenti; se non ci fossi tu a intercedere, chi ci scamperebbe mai da tanti pericoli? Chi finora liberi mai ci conserverebbe? Da te non ce ne andremo, o Sovrana: tu sempre infatti salvi i tuoi servi da ogni sciagura.

SALMO 50

L. Abbi misericordia di me, o Dio, secondo la tua grande misericordia e secondo la moltitudine delle tue indulgenze cancella il mio delitto. Lavami del tutto dalla mia iniquità e purificami dal mio peccato. Perché io conosco la mia iniquità e il mio peccato davanti a me è sempre. Contro te solo ho peccato e il male davanti a te ho fatto, così che tu sia riconosciuto giusto nelle tue parole e vinca quando sei giudicato. Ecco che nelle iniquità sono stato concepito e nei peccati mi ha concepito mia madre. Ecco, la verità hai amato, le cose occulte e i segreti della tua sapienza mi hai manifestato. Mi aspergerai con issopo e sarò purificato, mi laverai e sarò fatto più bianco della neve. Mi farai udire esultanza e gioia, esulteranno le ossa umiliate. Distogli il tuo volto dai miei peccati e cancella tutte le mie iniquità. Un cuore puro crea in me, o Dio, e uno spirito retto rinnova nelle mie viscere. Non rigettarmi dal tuo volto, e il tuo spirito santo non rimuovere da me. Rendimi l'esultanza della tua salvezza e

confermami con lo spirito sovrano. Insegnerò agli iniqui le tue vie e gli empi a te ritorneranno. Liberami dal sangue versato, o Dio, Dio della mia salvezza, e la mia lingua celebrerà con esultanza la tua giustizia. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca annuncerà la tua lode. Certo, se tu avessi voluto un sacrificio lo avrei dato: di olocausti non ti compiacerai. Sacrificio a Dio è uno spirito contrito: un cuore contrito e umiliato Dio non lo disprezzerà. Benefica, Signore, nel tuo compiacimento Sion e siano riedificate le mura di Gerusalemme. Allora ti compiacerai del sacrificio di giustizia, dell'oblazione e di olocausti; allora offriranno vitelli sul tuo altare.

C. Tu, che hai ricevuto l'annuncio dall'angelo e hai messo al mondo il tuo creatore; o Vergine, salva quelli che ti magnificano. (*due volte*)

Santissima Madre-di-Dio, salvaci.

Noi cantiamo il tuo Figlio, o Madre-di-Dio, e gridiamo: Sovrana tuttapura, libera i tuoi servi da ogni pericolo.

Santissima Madre-di-Dio, salvaci.

O immacolata, tu sei glorificata dai re, dai profeti, dagli apostoli e dai martiri, e intercedi per il mondo intero.

Santissima Madre-di-Dio, salvaci.

La lingua di tutti i fedeli ti glorifica e ti beatifica, e glorifica la tua purissima natività, o Maria Sposa di Dio; da ogni infermità e malattia libera noi che accorriamo sotto la tua santa protezione.

Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito.

Glorifichiamo il Padre, il Figlio e il santo Spirito; tuttasanta Trinità, salva le nostre anime!

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Tu che negli ultimi tempi in modo mirabile hai concepito e partorito il tuo creatore, o Vergine, salva quelli che ti magnificano.

Aprici le porte della misericordia, benedetta Madre-di-Dio; sperando in te non periamo, ma siamo liberati per mezzo tuo dalle sciagure: tu sei infatti la salvezza della stirpe dei cristiani.

- **D.** Preghiamo il Signore.
- **C.** Kyrie eleison.
- **S.** Poiché santo sei tu, Dio nostro, e a te innalziamo la gloria: al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

C. Amen.

Tropari, Tono 6°

Ora il tempo che ci santifica tutti è compiuto, e il giusto giudice ci attende; ma rivolgiti, anima mia, al ravvedimento, come la cortigiana che gridava tra le lacrime: Signore, abbi misericordia di me!

O Cristo, che hai riversato con grandi flutti la fonte delle guarigioni nella purissima chiesa della Vergine, o medico delle anime e dei corpi nostri, allontana oggi, con l'aspersione della tua benedizione, tutte le malattie degli infermi.

Vergine tu hai generato senza un marito, e vergine sei rimasta; o madre innuba, Maria, Madre-di-Dio, supplica Cristo nostro Dio per la nostra salvezza.

Tuttasanta Vergine Madre-di-Dio, dirigi l'opera delle nostre mani, e chiedi per noi la remissione dei peccati, mentre cantiamo l'inno degli angeli:

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi misericordia di noi. (tre volte)

PROCHIMENO

- **D.** Stiamo attenti.
- S. Pace a tutti.
- C. E allo spirito tuo.
- **D.** Sapienza! Prochimeno del Tono terzo.
- Il Signore è la mia illuminazione e il mio salvatore, di chi avrò paura?
- Il Signore è il difensore della mia vita, chi mai temerò?

APOSTOLO

- D. Sapienza.
- L. Lettura dalla Lettera del santo apostolo Paolo agli Ebrei.
- **D.** Stiamo attenti.
- L. Fratelli, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli, dicendo: Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli, in mezzo all'assemblea canterò le tue lodi; e ancora: Io metterò la mia fiducia in lui; e inoltre: Eccoci, io e i figli che Dio mi ha dato. Poiché dunque i figli hanno in comune il sangue e la carne, anch'egli ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che per timore della morte erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e fedele nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo. Infatti proprio per essere stato messo alla prova ed avere sofferto personalmente, è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.
- S. Pace a te.
- L. E allo spirito tuo. Alleluia, alleluia, alleluia.

ALLELUIA, Tono 6°

Il mio cuore ha proferito la buona parola. Io narrerò le mie opere al re.

- **D.** Sapienza, in piedi! Ascoltiamo il santo vangelo.
- S. Pace a tutti!
- C. E allo spirito tuo.

VANGELO

- **D.** Lettura dal santo Vangelo secondo Giovanni.
- C. Gloria a te, Signore, gloria a te.
- **D.** In quel tempo Gesù salì a Gerusalemme. V'è a Gerusalemme, presso la porta delle Pecore, una piscina, chiamata in ebraico Betzaetà, con cinque portici, sotto i quali giaceva un gran numero di infermi, ciechi, zoppi e paralitici. Un angelo infatti in certi momenti discendeva nella piscina e agitava l'acqua; il primo ad entrarvi dopo l'agitazione dell'acqua guariva da qualsiasi malattia fosse affetto.
- C. Gloria a te, Signore, gloria a te.

GRANDE COLLETTA

- **D.** In pace preghiamo il Signore.
- C. Kyrie eleison.
- **D.** Per la pace dall'alto e per la salvezza delle nostre anime preghiamo il Signore.
- C. Kyrie eleison.
- **D.** Per la pace del mondo intero, per la prosperità delle sante Chiese di Dio e per l'unione di tutto preghiamo il Signore.
- C. Kyrie eleison.
- **D.** Per questo santo tempio e per quelli che vi entrano con fede, pietà e timor di Dio, preghiamo il Signore.
- C. Kyrie eleison.
- **D.** Per il gran presule e padre nostro santissimo Patriarca (...), e per il presule nostro eminentissimo Metropolita (*o* Arcivescovo, *o* sacratissimo Vescovo) (...), per l'insigne presbiterio, per il diaconato in Cristo, per tutto il clero e il popolo preghiamo il Signore.
- C. Kyrie eleison.
- **D.** Per il nostro paese custodito da Dio, per i suoi governanti e l'esercito preghiamo il Signore.
- C. Kyrie eleison.
- **D.** Per questa città (*oppure* contrada, *o* per questo santo monastero), per ogni città e contrada e per quelli che con fede vi abitano preghiamo il Signore.
- C. Kyrie eleison.
- **D.** Per la salubrità del clima, per l'abbondanza dei frutti della terra e per tempi di pace preghiamo il Signore.
- C. Kyrie eleison.

- **D.** Per i naviganti, i viandanti, i malati, i sofferenti, i prigionieri e per la loro salvezza preghiamo il Signore.
- C. Kyrie eleison.
- **D.** Perché quest'acqua sia santificata per la potenza, l'azione e la discesa dello Spirito Santo, preghiamo il Signore.
- C. Kyrie eleison.
- **D.** Perché su quest'acqua avvenga l'opera di purificazione della Trinità che esiste da sempre e prima di ogni cosa, preghiamo il Signore.
- C. Kyrie eleison.
- **D.** Perché quest'acqua divenga dono di guarigione delle anime e dei corpi e difesa contro ogni potenza del nemico preghiamo il Signore.
- C. Kyrie eleison.
- **D.** Perché sia inviata su di essa la grazia della redenzione e la benedizione del Giordano, preghiamo il Signore.
- C. Kyrie eleison.
- **D.** Per tutti quelli che hanno bisogno dell'aiuto e del soccorso di Dio, preghiamo il Signore.
- C. Kyrie eleison.
- **D.** Perché siamo illuminati dalla luce della conoscenza, per opera della Trinità consustanziale, preghiamo il Signore.
- C. Kyrie eleison.
- **D.** Perché il Signore Iddio ci manifesti figli ed eredi del suo regno per mezzo della comunione e dell'aspersione di quest'acqua, preghiamo il Signore.
- **C.** Kyrie eleison.
- **D.** Per essere liberati da ogni afflizione, collera e necessità, preghiamo il Signore.
- C. Kyrie eleison.
- **D.** Soccorrici, salvaci, abbi misericordia di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.
- C. Kyrie eleison.
- **D.** Facendo memoria della tuttasanta, purissima, più che benedetta, gloriosa Sovrana nostra Madre-di-Dio e semprevergine Maria insieme con tutti i santi, affidiamo noi stessi e gli uni gli altri e tutta la nostra vita a Cristo Dio.
- C. A te, Signore.
- **S.** Poiché a te si addice ogni gloria, onore e adorazione, al Padre, e al Figlio e al santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.
- C. Amen.
- **D.** Preghiamo il Signore.
- C. Kyrie eleison.

S. Signore, Dio nostro, grande nel consiglio e mirabile nelle opere, autore di tutta la creazione visibile e invisibile, che custodisci la tua promessa e doni la tua misericordia a quelli che ti amano e seguono i tuoi comandamenti, che accetti le lacrime di umiltà di tutti quelli che sono in difficoltà, poiché per questo sei venuto in forma di servo, senza spaventarci con apparizioni, ma dando la vera guarigione al corpo e dicendo: ecco, sei stato risanato, d'ora in poi non peccare più. Tu che pure dal fango hai fatto occhi sani al cieco nato e ordinandogli di lavarsi hai fatto in modo che dimorasse in lui la luce; tu che arresti le onde delle passioni avverse e cali il mare salato di questa vita e acquieti le onde insopportabili dei piaceri; tu, o re amico degli uomini, che ci hai dato di portare una veste candida come la neve dall'acqua e dallo Spirito, *S. fa tre volte il segno della croce sull'acqua, intingendo le dita, dicendo:* Effondi anche ora la grazia del tuo santissimo e vivifico Spirito, che santifica ogni cosa, e santifica quest'acqua. (*tre volte*)

Quindi prosegue:

e con la partecipazione a quest'acqua e la sua aspersione, mandaci la tua benedizione, che lava l'impurità delle passioni. Ti preghiamo, visita la nostra infermità, o Buono, e guarisci con la tua misericordia le nostre malattie dell'anima e del corpo, per le preghiere della tutta pura e benedetta Sovrana nostra, Madre-di-Dio e semprevergine Maria, per la potenza della preziosa e vivifica Croce; per la potenza della preziosa e vivifica Croce; per il patrocinio delle insigni celesti potenze incorporee; per le suppliche dell'insigne, glorioso profeta, precursore e battista Giovanni; dei santi gloriosi apostoli degni di ogni lode; dei nostri padri tra i santi grandi maestri universali e ierarchi Basilio il Grande, Gregorio il Teologo, Giovanni il Crisostomo, dei nostri santi padri Atanasio, Cirillo e Giovanni il Misericordioso, patriarchi di Alessandria, Nicola arcivescovo di Mira in Licia e Spiridione di Trimitunte, i taumaturghi, dei santi Metodio e Cirillo pari agli apostoli, maestri degli slavi, dei santi grandi principi Vladimiro e Olga pari agli apostoli, [illuminatori della Rus'], dei nostri padri tra i santi e taumaturghi di tutta la Rus', Pietro, Alessio, Giona, Macario, Filippo, Giobbe, Ermogene, Filarete, Innocenzo e Tikhon; dei santi, gloriosi e grandi martiri Giorgio il portatore di trofei, Demetrio l'effusore di miro, Teodoro la recluta e Teodoro il generale; dei santi gloriosi ieromartiri Caralampio ed Eleuterio, dei santi, gloriosi e benvittoriosi martiri, dei santi e giusti avi di Dio Gioacchino e Anna; dei santi gloriosi taumaturghi e anargiri Cosma e Damiano, Ciro e Giovanni, Panteleimone ed Ermolao, Sansone e Diomede, Mocio e Aniceto, Talaleo e Trifone; e del santo (del giorno) di cui compiamo la memoria, e di tutti tuoi i santi.

Salva, Signore, e abbi misericordia del gran presule e padre nostro (...), santissimo Patriarca di Mosca e di tutta la Rus', e del presule nostro (...) eminentissimo Metropolita (o Arcivescovo, o sacratissimo Vescovo) di

(...),[nei monasteri: e del nostro archimandrita o igumeno (...),], dona loro salute dell'anima e del corpo, e sii misericordioso con tutto questo popolo cristiano che ti serve. Ricordati, Signore, di tutto l'episcopato degli ortodossi, che dispensa rettamente la parola della tua verità, e di tutto l'ordine sacerdotale e monastico, e della loro salvezza. Ricordati, Signore, di quelli che ci amano e ci odiano, dei nostri fratelli che sono in servizio, dei qui presenti e degli assenti per giusta causa, e di quelli che hanno incaricato noi indegni di pregare per loro. Ricordati, Signore, dei nostri fratelli nelle sofferenze e nelle avversità e abbi misericordia di loro nella tua grande misericordia, liberandoli da ogni necessità

Poiché tu sei la fonte delle guarigioni, Cristo Dio nostro, e a te innalziamo la gloria, insieme al tuo eterno Padre e al tuttosanto, buono e vivifico tuo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

- C. Amen.
- S. Pace a tutti.
- C. E allo spirito tuo.
- **D.** Inchiniamo il nostro capo al Signore.
- C. A te, Signore.
- **S.** Inchina, Signore, il tuo orecchio, ed esaudiscici, tu che ti sei degnato di ricevere il battesimo nel Giordano e che hai santificato le acque; benedici noi tutti che inchinando i nostri capi mostriamo il segno della nostra sudditanza, e rendici degni di essere colmati della tua santificazione con la comunione e l'aspersione con quest'acqua, o Signore, per la salvezza dell'anima e del corpo.

Poiché tu sei la santificazione delle anime e dei corpi nostri, e a te innalziamo la gloria, insieme al tuo eterno Padre e al tuttosanto, buono e vivifico tuo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

- C. Amen.
- S. prende la croce e la immerge tre volte nell'acqua tracciandovi il segno della croce mentre C. canta tre volte il Tropario della Croce, in Tono 1°:
- C. Salva, Signore, / il tuo popolo, / e benedici la tua eredità; / concedi / ai re fedeli la vittoria sui nemici, / e custodisci con la tua Croce la tua città.
- Mentre C. canta il seguente Tropario in Tono 2°, S. asperge con acqua nella direzione dei quattro punti cardinali.
- C. Rendici degni dei tuoi doni, Madre-di-Dio, trascurando i nostri peccati e donando guarigione a noi che riceviamo con fede la tua benedizione, o purissima.
- S. bacia la santa croce le a offre da baciare ai fedeli, Quindi asperge con l'acqua tutti i fedeli, il santuario e la chiesa (oppure la casa). In questo tempo C. canta questi Tropari in Tono 4°:

Voi che possedete la fonte delle guarigioni, o santi Anargiri, date guarigione a tutti quelli che ne hanno bisogno; di doni sublimi vi resi degni il Salvatore la

cui sorgente non si esaurisce. Il Signore ha detto a voi, imitatori degli apostoli e del loro zelo divino: ecco, vi ho donato la forza di cacciare gli spiriti impuri e di guarire ogni malattia e infermità. Così vivendo conformemente alla sua volontà, gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date, guarendo le sofferenze delle anime e dei corpi nostri.

Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito, e ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Guarda alla preghiera dei tuoi servi, o tutta pure, liberaci da ogni male e allontana ogni angoscia, Tu sei la nostra sola forte speranza e la nostra protezione infallibile; Sovrana, non disdegnare le nostre preghiere quando t'invochiamo. Affrettati a soccorrere quelli che a te gridano con fede: gioisci, Sovrana, soccorso di tutti, gioia, rifugio e salvezza delle nostre anime.

Sovrana, ricevi la preghiera dei tuoi servi, e liberaci da ogni necessità e avversità.

SUPPLICA INTENSA

- **D.** Abbi misericordia di noi, o Dio, secondo la tua grande misericordia: noi ti preghiamo, esaudisci e abbi misericordia.
- **C.** Kyrie eleison (*tre volte*).
- **D.** Ancora preghiamo per ottenere misericordia, vita, pace, salvezza, visitazione, perdono e remissione dei peccati per i servi di Dio (...), e pertutti i cristiani ortodossi.
- **C.** Kyrie eleison (*tre volte*).
- **D.** Ancora preghiamo che sia protetto questo santo tempio (*o* questo santo monastero, *o* questa casa) e tutta la città e la contrada da epidemie, fame, terremoti, inondazioni, incendi, armi, invasioni straniere e guerra civile; che il nostro Dio, buono e amico degli uomini, sia con noi misericordioso, favorevole e conciliante, e perché rimuova ogni ira che incombe su di noi e ci liberi dall'imminente suo giusto giudizio, e abbia misericordia di noi.
- C. Kyrie eleison. (40 volte)
- **D.** Ancora preghiamo che il Signore Dio ascolti anche la voce di preghiera di noi peccatori e abbia misericordia di noi.
- C. Kyrie eleison. (tre volte
- **S.** Esaudiscici, o Dio nostro salvatore, speranza di tutti i confini della terra, e di quelli che sono sul mare, lontano, e, misericordioso Sovrano, sii misericordioso verso i nostri peccati, e abbi misericordia di noi. Poiché tu sei Dio misericordioso e amico degli uomini, e a te innalziamo la gloria, al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.
- C. Amen.
- S. Pace a tutti.
- C. E allo spirito tuo.

- **D.** Inchiniamo il nostro capo al Signore.
- C. A te, Signore.
- S. Sovrano abbondante di misericordie, Signore Gesù Cristo, Dio nostro, per le preghiere della purissima Sovrana nostra Madre-di-Dio e semprevergine Maria; per la potenza della preziosa e vivifica Croce; per il patrocinio delle insigni celesti potenze incorporee; per le suppliche dell'insigne, glorioso profeta, precursore e battista Giovanni; dei santi gloriosi apostoli degni di ogni lode; dei nostri padri tra i santi grandi maestri universali e ierarchi Basilio il Grande, Gregorio il Teologo, Giovanni il Crisostomo, e del nostro padre tra i santi Nicola, arcivescovo di Mira in Licia, il taumaturgo, dei santi Metodio e Cirillo pari agli apostoli, maestri degli slavi, dei santi grandi principi Vladimiro e Olga pari agli apostoli, [illuminatori della Rus'], dei nostri padri tra i santi, Michele, primo Metropolita di Kiev, dei primi ierarchi di Mosca e di tutta la Rus', Pietro, Alessio, Giona, Macario, Filippo, Giobbe, Ermogene e Tikhon; dei metropoliti di Mosca Filarete, Innocenzo e Macario; dei santi e giusti avi di Dio Gioacchino e Anna; del santo ... (del tempio), del santo ... (del giorno) e di tutti i tuoi santi; trova benaccetta la nostra preghiera; donaci il perdono delle nostre trasgressioni; proteggici al riparo delle tue ali; scaccia da noi ogni nemico e avversario; da' pace alla nostra vita. Signore, abbi misericordia anche del mondo tuo, e salva le nostre anime, qual buono e amico degli uomini.

C. Amen.

D. Sapienza!

- S. Santissima Madre-di-Dio, salvaci.
- C. Più insigne dei cherubini, e senza confronto più gloriosa dei serafini, senza corruzione hai partorito Dio Verbo: te, la vera Madre-di-Dio, noi magnifichiamo.
- **S.** Gloria a te, Cristo Dio, speranza nostra, gloria a te.
- C. Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito, e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Kyrie eleison (tre volte). Benedici.

S. [Il Risorto dai morti (se è domenica)] Cristo nostro vero Dio, per le preghiere della sua purissima Madre, dei santi gloriosi apostoli degni di ogni lode, del santo (...) [patrono di questo santo tempio], del santo (...) [di cui oggi compiamo la memoria], dei santi e giusti avi di Dio Gioacchino e Anna, e di tutti i santi, abbia misericordia di noi e ci salvi, qual buono e amico degli uomini.